

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ARTEVEN ASSOCIAZIONE REGIONALE PER LA PROMOZIONE DIFF.TEATRO
Sede: VIA GIROLAMO ULLOA 5 VENEZIA VE
Capitale sociale: 0,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VE
Partita IVA: 01533840276
Codice fiscale: 94002080276
Numero REA: 241361
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO): 900209
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	707.541	749.617
III - Immobilizzazioni finanziarie	463.834	461.465
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.171.375</i>	<i>1.211.082</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.920.522	1.628.823
esigibili entro l'esercizio successivo	1.920.522	1.628.823

	31/12/2022	31/12/2021
IV - Disponibilita' liquide	2.069.799	1.577.064
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.990.321</i>	<i>3.205.887</i>
D) Ratei e risconti	34.229	48.454
<i>Totale attivo</i>	<i>5.195.925</i>	<i>4.465.423</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
III - Riserve di rivalutazione	296.412	296.412
VI - Altre riserve	551.624	492.763
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	156.184	58.861
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.004.221</i>	<i>848.036</i>
B) Fondi per rischi e oneri	290.550	290.550
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	752.867	665.623
D) Debiti	3.082.666	2.581.842
esigibili entro l'esercizio successivo	3.082.666	2.581.842
E) Ratei e risconti	65.621	79.372
<i>Totale passivo</i>	<i>5.195.925</i>	<i>4.465.423</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.359.282	2.525.814
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.575.480	1.412.615
altri	70.607	329.956
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.646.087</i>	<i>1.742.571</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>8.005.369</i>	<i>4.268.385</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.771	6.018
7) per servizi	6.830.903	3.300.184
8) per godimento di beni di terzi	2.449	2.503

	31/12/2022	31/12/2021
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	561.558	561.282
b) oneri sociali	176.376	176.307
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	103.681	66.892
c) trattamento di fine rapporto	103.681	66.892
Totale costi per il personale	841.615	804.481
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	47.685	53.644
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	3.600
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.685	50.044
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	2.033	1.490
Totale ammortamenti e svalutazioni	49.718	55.134
14) oneri diversi di gestione	39.106	26.941
Totale costi della produzione	7.771.562	4.195.261
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	233.807	73.124
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	9.121	120
Totale proventi diversi dai precedenti	9.121	120
Totale altri proventi finanziari	9.121	120
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	18.302	13.037
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.302	13.037
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(9.181)	(12.917)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	224.626	60.207
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	68.442	1.346
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	68.442	1.346
21) Utile (perdita) dell'esercizio	156.184	58.861

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2022.03

Prima di relazionare questo complesso periodo, sperando volga finalmente al termine, va considerato come anche il 2022 non sia indenne dalle condizioni create dalla pandemia. Al netto degli strascichi psicologici che hanno intimorito il pubblico durante l'estate e l'inizio della stagione 2022 (che si protrae nel 2023) – verificati dal prolungamento dell'attesa per l'acquisto dell'abbonamento (spesso preferendo gli abbonamenti mini o biglietti singoli acquistati volta per volta) - dobbiamo ricordare come fino a maggio del 2022 non si poteva accedere in sala privi di mascherine mentre moltissimi altri settori (dove era forse più evidente l'assembramento di persone) la modalità era già stata soppressa. Un segnale di certo poco rassicurante per gli spettatori che avrebbero voluto tornare a partecipare alla convocazione teatrale. Il ritardo all'acquisto rispetto alle nostre statistiche è stato un segnale allarmante. Il cambio generale dei meccanismi e delle abitudini ha creato non pochi problemi ai nostri uffici che verificano l'efficienza della comunicazione proprio monitorando anche i tempi di acquisto. Una proposta artistica, per quanto ben supportata dai nostri uffici per la comunicazione, rappresenta sempre una scommessa in termini di gradimento da parte del pubblico e uno degli elementi portanti per la misurabilità, oltre certamente alla presenza a pagamento, anche la velocità di prenotazione/acquisto (un dato importante per testare l'efficacia non solo della comunicazione ma anche quella del gradimento della proposta). Questo rallentamento dei tempi di acquisto (che possiamo immaginare anche per le mortificanti modalità di rimborso precedentemente imposte dalle direttive o dalla incertezza di essere "sani" per tutta la durata temporale di un abbonamento) inizialmente ha condizionato gli operatori dstando dubbi sui programmi, verifiche sulle uscite della comunicazione standard generando l'esigenza anche di mutare profondamente le modalità di comunicazione e di pubblicità. Infatti, nel 2022 per la prima volta l'ufficio comunicazione si dota di una persona per la gestione dei siti e per la comunicazione social ed inizia un processo di trasformazione, ancora in corso, vista la necessità di abbinare alla pubblicità convenzionale, alla comunicazione standard, quella specifica per la scuola e web. Con mano ferma gli operatori hanno retto lo stress da risultato che solo in un secondo tempo ha rivelato il raggiungimento degli obiettivi di presenze di spettatori e quelle di incasso reale rispetto alle previsioni. Questi aumenti delle presenze imprevedibili in teatro ma trasformate da ratei di abbonamento in biglietti (che migliorano l'incasso pur creando incertezze) nell'ultima parte dell'anno hanno costituito incassi importanti producendo un tesoretto finanziario per l'anno successivo. I voucher residui rimangono ancora

validi fino a fine 2023 e rappresentano un debito nei confronti degli spettatori (a patrimonio). Non abbiamo dubbi nel pensare che tutte le iniziative realizzate, i progetti originali, l'area formativa e di sensibilizzazione delle giovani generazioni (dagli infanti dei Nidi all'Università), i progetti capillari sul territorio abbiano restituito attraverso l'aumento del numero di spettatori, delle presenze e del gradimento nei teatri un risultato materiale che ha rinvigorito e rinforzato le motivazioni degli operatori di Arteven. Oltre al numero delle recite effettuate e facilmente misurabili vale la pena elencare e descrivere, pur sommariamente, i progetti che per loro peculiarità possono essere oggetto di valutazione. Tutte iniziative dal grande impatto sociale, sia per il ruolo che hanno avuto nella riattivazione dell'aggregazione umana, sia per la capacità di essere promozionali e formativi per lo spettacolo che, in un secondo tempo, il pubblico ritrova in sala o nella scuola. Oltre a ritrovare anche per il 2022 il progetto regionale "**OFF-LINE** ritrovarsi a teatro" sostenuto dall'Assessorato Regionale alla Formazione e realizzato in collaborazione con Isfid Prisma con l'obiettivo della riaggregazione attraverso il teatro della fascia degli adolescenti 14 – 18 e contro il disagio giovanile (organizzato fin dal 2021 e prorogato per tutto il 2022) sono stati realizzati:

Glocal Sound – Giovane musica d'autore in Circuito in collaborazione con i colleghi del Piemonte, Marche, Toscana, Lombardia, Emilia – Romagna, Sardegna, Lazio e Puglia; **Be International** progetto vincitore del bando Boarding Plus 2022-23-24 del MIC che incentiva l'internazionalizzazione delle carriere dei giovani artisti e organizzatori italiani con focus sulla danza contemporanea per valorizzare la performance e il video danza *site specific* in contesti urbani o naturalistici. Il progetto ha come capofila la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi e vede la collaborazione di altri partner italiani ed esteri; **Network Anticorpi XL** rete italiana dedicata alla giovane danza d'autore coinvolge 38 strutture di 16 regioni. Il network svolge un importante ruolo di scouting nei territori regionali e sottoscrive linee guida condivise per supportare gli artisti nel loro percorso di maturazione e di crescita. Sempre per rimanere nel sostegno delle giovani generazioni di artisti della danza il Festival e il Premio **Prospettiva Danza** svoltosi a Padova dal 1 all'8 maggio 2022, XXIV edizione, è stato ospitato presso il Salone del Palazzo della Ragione con un cartellone dal titolo "Equilibri". Il Festival è realizzato in collaborazione con il Comune di Padova e con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e la direzione artistica di Laura Pulin. E ancora "**A piede libero**" Festival di danza urbana - con la direzione artistica di Laura Boato - dal 2004 a Mogliano Veneto (TV) ideato per offrire al pubblico opportunità di incontro con

l'arte performativa nei luoghi dell'attesa ma anche occasioni di formazione, come masterclass o laboratori. Novità del 2022 il **Music Tanz Festival** a Garda prima edizione programmato sulle rive del Lago di Garda. Per il secondo anno abbiamo partecipato al **Festival delle Idee** svoltosi a Mestre (VE). Quest'anno con ospiti molto prestigiosi quali Umberto Galimberti, Aldo Cazzullo, Ilaria Capua, Simone Cristicchi. Il Festival delle Idee è sostenuto da Regione del Veneto e Comune di Venezia, organizzato dall'Associazione Futuro delle Idee, in collaborazione con il museo d'arte contemporanea M9. Con l'associazione presieduta dal direttore che raccoglie tutti i circuiti regionali multi e monodisciplinari è stato ideato e realizzato "**INDIRE per le scuole**" il progetto "La relazione a scuola, in presenza e a distanza" un percorso di formazione teatrale per docenti scolastici ed educatori con l'obiettivo di avvicinare scuola e teatro, per rafforzare il legame tra questi due importanti settori dell'educazione. Ha visto collaborazione tra l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) e l'Associazione delle Reti Teatrali Italiane (A.R.T.I.). Straordinariamente importante il progetto "**Bubu7te** cresco con il teatro" organizzato presso gli asili nido con la collaborazione dei comuni di Venezia, Rovigo, Padova, Vicenza, Verona, Treviso e Belluno nato anche per rispondere alla segnalazione del problema di ritardo del linguaggio dei bambini 0 – 3 cresciuti con gli adulti a volto coperto dalla mascherina. Un progetto che ci ha confermato come il teatro sia un arma straordinaria anche in questo campo. Confermato il progetto "**Il teatro siete voi**" nell'area polesana che copre una provincia spesso ai margini dei grandi progetti educativi attraverso il teatro. Ideato da Irene Lissandrin coinvolge la maggior parte dei piccoli e medi Comuni del Polesine attraverso un'intensa attività di spettacoli e laboratori per l'infanzia la cui efficacia ed effetti positivi potranno essere valutati solo nel tempo. Resta comunque il cospicuo numero di partecipanti agli spettacoli che, considerata la popolazione, rappresenta un'eccellenza. Prosegue uno dei progetti di Arteven più apprezzati dai numerosi insegnanti che si iscrivono attraverso il sito specializzato artevenbooking ovvero le **Lezioni Spettacolo** inserite in orario scolastico con temi speciali affrontati da attori professionisti che per un'ora si sostituiscono all'insegnante. Nel 2022 le lezioni sono state dedicate a PP Pasolini, a Meneghello e alla diffusione della cultura di Agenda 2030. A queste lezioni spettacolo si è aggiunta un'ulteriore serie di momenti per la scuola superiore basati sui percorsi della memoria della Grande Guerra con 20 lezioni all'interno del progetto strategico "Lo sviluppo sostenibile del patrimonio della prima guerra mondiale tra le Alpi e l'Adriatico", acronimo **WalkofPeace**, avviato a fine 2018 nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Slovenia 2014/2020, finanziato dalla UE

attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – FESR, di cui la Regione del Veneto è partner. Un ulteriore progetto ri-avviato dopo la pandemia per incentivare la presenza dei **Giovani a Teatro - Toniolo** (ex “una poltrona per 2,5”) grazie alla collaborazione con il settore Cultura del Comune di Venezia per facilitare l’accesso agli studenti con soli 2,5 euro per qualsiasi spettacolo. Un progetto che offre a tutti gli studenti della Città Metropolitana questa opportunità. E ancora **IN-BOX** rete di teatri, festival e soggetti istituzionali che seleziona e promuove alcune delle esperienze produttive più interessanti della scena emergente italiana per contribuire al rinnovamento del teatro italiano sostenendo la continuità della ricerca artistica e la dignità economica del lavoro delle compagnie attraverso l’acquisto di repliche a cachet di spettacoli già prodotti. Il progetto è sostenuto dal MIC (Art.41, Promozione, asse Ricambio generazionale). Un altro collaudato progetto di diffusione capillare di piccoli spettacoli per i centri minori è **Natale con un sorriso** nato nel 2012 e sostenuto dalla Regione del Veneto per portare in almeno quaranta comuni lo spettacolo dal vivo a tema durante il periodo natalizio. All’interno del progetto **Prossimità** sostenuto dalla Regione Veneto (comprendeva Il teatro nei Nidi, il Teatro Siete Voi per l’area polesana, Natale con un sorriso) ne è nato un altro curato direttamente dal consulente artistico Marinelli ovvero “**Milkwood**” tratto da *Under milk wood* scritto da Dylan Thomas e realizzato nei Comuni che ospitano patrimonio UNESCO. I Comuni partecipanti sono stati Cortina (Dolomiti), Vittorio Veneto (colline del prosecco) e Vicenza (Basilica Palladiana e Teatro Olimpico). Il progetto si è svolto in autunno su un itinerario artistico culturale diretto da Marinelli e interpretato da Giulia Pellicciari, Edoardo Fainello, Francesca Valtorta, Anna Galiena, Jane Alexander, Giorgio Marchesi ed Emilio Solfrizzi. Un innovativo progetto di appropriazione di luoghi non destinati allo spettacolo attraverso percorsi narrativi originali che hanno alzato la qualità dei progetti con un accompagnamento della stampa regionale formidabile. Nel 2022 siamo riusciti a realizzare un progetto nella zona degli scavi archeologici di Montegrotto Terme in accordo con la sovrintendenza dal titolo **Thermae Theatrum** che ha riscosso un notevole successo anche per l’originalità del luogo. Abbiamo collaborato al **Fiume Festival** di San Donà di Piave, a **Reteventi cultura** realizzando nella rete della ex Provincia di Venezia una serie di spettacoli in un ideale collegamento tra loro, da nord a sud della lingua di terra adriatica. Infine il progetto “**Palcoscenici Metropolitani**” che tra gli obiettivi cardine portava la riattivazione delle periferie da parte dei professionisti dello spettacolo organizzato con il Comune di Venezia e il MIC che ha coinvolto l’area di Mestre e i comuni dell’area di influenza della città metropolitana. Un progetto di riattivazione dell’area che si è dimostrato

essenziale per poter oggi contare sul pubblico a teatro. Un progetto importante anche dal punto di vista finanziario che ha interpretato le esigenze delle aree difficili che avevano bisogno di tornare ad essere protagoniste della vita sociale delle piccole e grandi comunità. Un progetto determinante per il recupero della fiducia da parte delle persone al restare assieme ed emozionarsi grazie agli spettacoli selezionati che nel 2022 superano quali numeri l'ultimo anno importante per Arteven ovvero il 2019 pre-pandemia. A vedere tutti i progetti realizzati oltre alle attività ordinarie vien da pensare che si possa contare su uno staff di molte persone. In realtà i lavoratori di Arteven sono molto pochi (15 compreso il dirigente) se pensiamo che inoltre vengono gestiti tre teatri per conto dei Comuni di San Donà e Portogruaro. Un risultato entusiasmante per i cittadini veneti, per i nostri Enti Locali e per l'orgoglio dei lavoratori. La squadra non si è risparmiata e ha lavorato sodo per far ripartire il territorio grazie alla serrata collaborazione con i nostri associati, con i quali la collaborazione si è rafforzata, le compagnie e il pubblico che ha subito la chiusura quale privazione del momento di comunità. Tutti i lavoratori di Arteven sono stati colpiti dal Covid (escluso qualche sporadico caso) e effettuato il rientro al lavoro nel rispetto dei protocolli. Pochissime le assenze visibili compensate dalla solidarietà dei lavoratori presenti negli uffici. Gli obiettivi sono stati raggiunti tutti con un aumento incredibile del numero di spettacoli rispetto anche all'era pre-pandemia con la vittoria di alcuni importanti bandi. In molti casi si trattava di spettacoli di piccole dimensioni per volume economico e spesso inseriti in progetti di sostegno alle periferie ma comunque con il peso standard rispetto alla natura burocratica prevista dagli ingaggi. I risultati di questo bilancio dimostrano ovviamente come i sostegni determinati dai progetti speciali della Regione Veneto e del MIC attraverso il Comune di Venezia abbiano riassetato i ricavi contenendo le entrate commerciali che ovviamente hanno subito un drastico taglio dovuto ai primi cinque mesi dell'anno dove nessun teatro è stato in grado di ripristinare la totalità del proprio pubblico a pagamento. Il pubblico si è rinnovato e come tutti i rinnovamenti esistono dei tempi tecnici da rispettare ma possiamo dire con malcelato orgoglio che dopo l'avviamento della nuova stagione abbiamo registrato una serie di *sold out* mai raggiunti prima. Anche questo dato molto positivo ha bisogno di analisi per operare verso il consolidamento del dato. Senza peccare di presunzione possiamo dire che tutti i progetti realizzati a favore della promozione del pubblico sono stati tutti centrati abilmente dagli operatori e seguiti con grande scrupolo nella loro realizzazione anche in situazioni di forte disagio sociale e di situazioni difficili dove la presenza di attività di spettacolo ha scoraggiato la permanenza di soggetti disturbatori.

Il totale delle occasioni di incontro tra gli spettatori e la prosa, concerti, performance di danza, esibizioni circensi, lezioni dentro la scuola, spettacoli itineranti con pagamento di biglietto o con ingresso gratuito sono state nel 2022 ben **1.240**, dal 1979 un record mai raggiunto prima da questa associazione. Ovviamente il numero di spettatori a pagamento è inferiore ai numeri pre-pandemia per svariati motivi, tra tutti, il timore del contagio ancora presente anche nel 2023 almeno fino a maggio, la realizzazione di spettacoli che prevedevano un numero di spettatori limitato, capienze ridotte per permettere ancora un po' di distanziamento tra persone e altre questioni legate a luoghi specifici (alcuni teatri non hanno liberato la capienza nel primo periodo 2022 mantenendola contingentata). Gli incassi diminuiscono per una politica di riavviamento a basso costo a favore degli spettatori specialmente nel periodo estivo 2022 dove non sapevamo cosa sarebbe successo. Gli operatori avevano ben previsto tutto questo processo di riattivazione e la perdita che ne sarebbe conseguita.

Tra gli obiettivi non completamente raggiunti nel 2022 quello della vendita degli immobili ritardo dovuto alla necessità di rimettere in ordine la documentazione catastale trattandosi di immobili datati. Immaginiamo che questo possa realizzarsi nel 2023 e che ci permetta l'acquisizione di un nuovo spazio adiacente gli attuali uffici per ricominciare a dare sviluppo anche a settori oggi gestiti con cautela. Inoltre perseguiamo un sogno, ovvero quello di essere finalmente il capofila del progetto NID nel 2024 un progetto internazionale per la danza contemporanea italiana da realizzare a Vicenza. Ci stiamo lavorando.

Nota integrativa, parte iniziale

Passando agli aspetti tecnici:

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio, dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, chiude con un utile di esercizio di euro 156.184.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio della certezza e della competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Si ricorda che per le immobilizzazioni immateriali il processo di ammortamento è già stato completato e tale voce non appare nel bilancio 2022.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, salvo per alcuni immobili sui quali è stata effettuata la rivalutazione, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i

beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Nel corso dell'esercizio 2020 si è provveduto nella logica della razionalizzazione del comparto amministrativo ed inventariale al puntuale riscontro dei saldi contabili.

A tal fine si è provveduto alla rilevazione e quadratura fisica dei cespiti con i dati amministrativi. Questo ha comportato la eliminazione contabilmente di quei cespiti, acquisiti dal 1987 in poi e già completamente ammortizzati, distrutti ed eliminati anche durante i vari traslochi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati sede centrale	3%
Altri Fabbricati	5%
Beni inferiori a 516,46 euro, con utilità limitata a un solo esercizio	100%
Arredi	12%
Attrezzature varie	15%
Macchine elettroniche d'ufficio e telefonia	20%
Impianti interni	10%
Altri impianti	15%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Non è stato recepito, nella valutazione delle poste di bilancio, il criterio del costo ammortizzato e questo per effetto dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, in quanto l'eventuale applicazione dello stesso avrebbe effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I beni di costo unitario inferiore a 516,46 euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati per l'intero esercizio, qualora la loro utilità sia limitata a un solo esercizio.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Per l'esercizio 2022 non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

Si evidenzia tuttavia che tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti beni immobili oggetto di rivalutazione nell'esercizio 2008 in base all'articolo 15 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185. Nel seguente prospetto l'importo della rivalutazione effettuata:

Descrizione	Importo
Decreto Legge n.185/2008	296.412

Terreni e fabbricati

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2019, l'Associazione ha acquisito un nuovo immobile destinandolo a sede legale e operativa.

Relativamente a tale immobile, si è provveduto a contabilizzare la parte di terreno sottostante al fabbricato e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

L'importo iscritto nel bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie si riferisce a quanto corrisposto alla compagnia assicurativa, dal quale viene detratto quanto utilizzato per i dipendenti oltre all'onere delle tasse pagate sui singoli versamenti, per la copertura assicurativa del trattamento fine rapporto.

Partecipazioni

La Associazione non detiene partecipazioni finanziarie di alcuna natura.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 100.600.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

denaro, al valore nominale;

depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi pari ad euro 34.229 e sono relativi a: servizi, abbonamenti, canoni di assicurazione, bollo auto, imposta sostitutiva per il mutuo ipotecario fondiario, spese condominiali, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota

parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione. Tale voce ammontava a euro 48 mila nell'esercizio precedente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile .

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Oltre al fondo per rischi e oneri pari a euro 190.550 invariato rispetto al 2021 Arteven, nel bilancio 2020, ha accantonato l'importo di euro 100 mila in un apposito fondo, spesandolo economicamente e tassato fiscalmente, finalizzato alla stabilizzazione e rilancio dell'attività dell'associazione.

Nel loro insieme i fondi per rischi e oneri ammontano a euro 290.550. Tenuto conto che la Pandemia da Covid-19 non sembra si appalesi con la stessa virulenza riscontrata per il passato, si valuterà, nel corso dell'anno 2023, l'utilità di tali fondi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo, nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio, sulla base dei prospetti elaborati dal Consulente del lavoro all' uopo delegato.

Si ricorda che il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2022 è stato di 15 unità.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti passivi pari ad euro 65.620 sono relativi a ricavi per fatture emesse nel 2022 ma di competenza dell'esercizio 2023 e a contributi la cui evidenza economica è rinviata al 2023 per mantenere invariato il criterio di valutazione e rilevazione nei bilanci dell'associazione.

Si ricorda che i risconti passivi erano di 79 mila euro nel bilancio 2021.

Si evidenzia che sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione..

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Operazioni di locazione finanziaria

L' Associazione non ha contratti di locazione finanziaria in essere al 31.12.2022

Attivo circolante

L'attivo circolante è costituito sia dai crediti verso clienti, per euro 212 mila erano 195 mila nel 2021, verso erario, per euro 1 milione 30 mila erano 610 mila nel 2021 e verso Enti Pubblici per euro 677 mila erano 823 nel 2021, che ammontano a complessivi 1 milione 920 mila rispetto ad 1 milione 629 mila dell'esercizio precedente, sia da disponibilità liquide

presso Istituti di Credito e cassa per una somma complessiva di 2 milioni 70 mila euro rispetto ad 1 milione 577 mila dell'esercizio 2021.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'esercizio 2022 ammonta a euro 1 milione 4 mila rispetto a euro 848 mila dell'esercizio precedente, ed è costituito per euro 296.412,00 per riserva da rivalutazione e quanto a euro 551.623 da altre riserve formate con utili di anni precedenti e dall'utile dell'esercizio pari a euro 156.184.

Debiti

Nel totale degli altri debiti, pari a 1 milione 228 mila euro, erano 967 mila euro nel 2021, la voce più consistente è verso gli spettatori per acquisti anticipati di abbonamenti e biglietti, relativi a eventi successivi al 31 dicembre 2022, pari a euro 1 milione 17 mila..

I debiti verso fornitori ammontano a 1 milione 350 mila erano 1 milione 157 mila nell'esercizio precedente mentre i debiti verso erario e enti previdenziali ammontano a euro 155 mila erano 82 mila nel 2021.

Per quanto riguarda i debiti assistiti da garanzia reale si specifica che il mutuo ipotecario fondiario alla data del 31.12.2022 residua in euro 350.417. Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che : è stato stipulato in data 06/09/2019, atto notaio Dott. Edoardo Bernini

registrato a Treviso il 10/09/2019 al nr.7191/1T contratto di mutuo ipotecario con Banca ETICA fondiario, di complessivi € 400.000,00 avente durata anni 15, pagamento in 180 rate mensili, tasso variabile pari all'Euribor tre mesi aumentato di 1,40 p.p..

Tale debito è assistito da ipoteca iscritta di I ° grado per un importo di € 800.000,00 sull'immobile acquistato, di cui all'atto notaio Dott. Edoardo Bernini registrato a Treviso il 10/09/2019 al nr.7190/1T: ufficio al secondo piano – superficie catastale totale mq.300 oltre all'autorimessa- superficie catastale mq 89, nel piano primo sotto strada siti in Via Girolamo ULLOA, 5 Marghera. Prezzo complessivo dei due immobili € 550.000,00.

Si evidenzia che l'Associazione ha acquistato il suddetto immobile e vi ha trasferito la propria Sede e che i precedenti uffici sono tuttora in vendita.

Rimane sempre tra gli obiettivi della Associazione realizzare l'investimento immobiliare vendendo gli uffici di proprietà di via Querini in Mestre per finanziare l'acquisizione di ulteriori spazi per ampliare l'attuale sede.

Arteven ha chiesto la concessione di una linea di fido continuativo di importo pari a € 100.000,00 valido per il rilascio di impegni di firma a favore degli EELL per l'affidamento dei servizi.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che

identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza sulla base della maturazione dei servizi resi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'associazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti..

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	14	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli amministratori percepiscono, come previsto per legge, un gettone di presenza pari a € 30,00 a seduta. la spesa complessiva per tutti i 5 amministratori è stata pari a una somma complessiva di € 1.050,00, non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell' organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il collegio dei Revisori dei Conti come da delibera dell'Assemblea degli Associati del 16/05/2019 ha percepito un compenso complessivo pari a € 16.536, non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo di revisione. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

L' Associazione oltre all'ipoteca a garanzia del mutuo fondiario, come sopra dettagliata, ha in essere al 31 dicembre 2022 quattro garanzie fideiussorie a fronte degli impegni assunti da Aretevn.

Una rilasciate da Intesa a favore del Comune di Venezia per 27.507 euro e tre rilasciate da Zurich di cui una a favore della Regione Veneto per euro 10 mila e due a favore di SIAE Venezia ciascuna da 15.493,70, anche quest'ultime a garanzia degli adempimenti connessi alle richieste di permessi e al pagamento di diritti

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per l'esercizio 2023 con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico non ci sono elementi da segnalare e l'attività si svolge regolarmente sulla base del budget operativo previsto per il 2023.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto sopra vi invitiamo a riportare a nuovo l'utile netto di esercizio .

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili